

## **INDICE**

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>pag. 2</b>
<b>1.GLI IMPEGNI DI DANONE</b>	<b>pag. 3</b>
1.1    VERSO I CONSUMATORI	
1.2    VERSO I PROPRI DIPENDENTI	
1.3    VERSO GLI AZIONISTI	
1.4    VERSO FORNITORI E CLIENTI	
1.5    VERSO I CONCORRENTI	
1.6    VERSO L'AMBIENTE	
1.7    VERSO I PAESI IN CUI OPERA IL DANONE	
<b>2.GLI IMPEGNI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DA DANONE</b>	
<b>pag. 6</b>	
<b>3.PRINCIPI DI COMPORTAMENTO PER I DIPENDENTI</b>	<b>pag. 7</b>
3.1    RELAZIONI CON PARTI TERZE	
3.2    RISERVATEZZA E PROTEZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DANONE	
3.3    CONFLITTO DI INTERESSI	
3.4    PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DI ASSOCIAZIONI O DI SOCIETÀ TERZE	
3.5    INDENNITÀ SPECIALI DI CUI IL DIPENDENTE PUÒ BENEFICIARE	
<b>4.TRANSAZIONI DI TITOLI DI DANONE O SUSSIDIARIE DEL QUOTATE IN BORSA</b>	<b>pag. 11</b>
INTRODUZIONE	
<b>5.VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI</b>	<b>pag. 15</b>
<b>6.SISTEMA D'ALLARME</b>	<b>pag. 16</b>
<b>7.METODI DI DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO</b>	<b>pag. 17</b>
<b>8.METODI DI REVISIONE DEL DOCUMENTO</b>	<b>pag. 18</b>
<b>APPENDICE 1</b>	<b>pag. 19</b>

# CODICE ETICO

## ***INTRODUZIONE***

Questo documento (di seguito il “**Codice Etico**”) rispecchia il desiderio delle società facenti parte di Danone di formalizzare i principi richiesti nelle relazioni:

- tra i dipendenti e Nutricia Italia S.p.A. (di seguito “**Nutricia Italia**” o la “**Società**”); e
- tra la Società, i propri dipendenti e soggetti esterni alla stessa (di seguito le “**Terze Parti**”).

Questi principi ispiratori sono: “*rigore*”, “*trasparenza*” e “*osservanza delle norme e dei regolamenti*”.

Tali principi fanno riferimento ai seguenti accordi internazionali:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo;
- le convenzioni internazionali dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro;
- i principi guida dell’OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development) per le società multinazionali; e
- gli impegni presi da Danone nel contesto del Global Compact (Patto Mondiale) relativamente a diritti umani, diritti del lavoro, protezione dell’ambiente e lotta contro la corruzione.

Essi si basano sui valori di Danone e sul pensiero che anima il “*Modo di Essere Danone*” e si applicano a tutti i componenti degli organi sociale ed ai dipendenti della Società e delle società controllate da Danone nel mondo, nonché a tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, si trovino ad interagire con la Società o con Danone.

Danone si impegna a promuovere detti principi in tutte le società in cui si trovi ad avere degli interessi.

I principi ispiratori stanno alla base delle sottoscrizioni obbligatorie per la Società e per tutte le società di Danone, le quali possono chiarire o implementare i principi stessi sulla base dei regolamenti locali.

Il Codice Etico è una guida generale per ricordare le regole che ogni dipendente di Danone e della Società deve seguire, senza la pretesa di essere esaustiva.

Molti altri sistemi e procedure che possono fare chiarezza ai dipendenti in merito al loro lavoro e le loro responsabilità sono accessibili tramite Intranet. È responsabilità di ogni dipendente della Società di utilizzare tutte queste risorse nell’esercizio della propria attività.

In caso di dubbi relativi al contenuto di questo documento, il/la dipendente deve consultare la propria direzione.

## **1 GLI IMPEGNI DI DANONE**

### **1.1 VERSO I CONSUMATORI**

Danone basa il proprio successo sulla qualità dei propri prodotti e sulla soddisfazione dei propri clienti. Dedicando la dovuta attenzione ai loro bisogni e alle loro aspettative, Danone si impegna a dare loro informazioni trasparenti.

In ogni paese in cui si trova a operare, Danone si attiene a tutte le regole stabilite dalle autorità sanitarie locali. La Società è dotata delle strutture adeguate e degli strumenti per garantire un corretto monitoraggio della propria produzione e dell'osservanza delle norme di sicurezza alimentari.

### **1.2 VERSO I PROPRI DIPENDENTI**

Oltre all'applicazione dei Principi Sociali Fondamentali che fanno riferimento alle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro relativamente ai seguenti oggetti:

- Lavoro minorile
- Lavoro forzato
- Non discriminazione
- Libertà associativa e diritto alla contrattazione collettiva
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Orario lavorativo
- Retribuzione,

Danone cerca di mantenere e promuovere la soddisfazione personale e professionale dei propri dipendenti in tutti i progetti economici e sociali.

### **1.3 VERSO GLI AZIONISTI**

Danone conserva la fiducia dei propri azionisti tenendoli informati in maniera trasparente.

Danone assicura l'osservanza delle regole di Borsa e dei principi di amministrazione aziendale.

I rendiconti della Società rispecchiano in modo preciso, corretto e veritiero tutte le operazioni effettuate. Tutte le attività e le passività della Società sono contabilizzate nei rendiconti d'esercizio in accordo con le regole contabili cui si attiene Danone.

Nutricia Italia ha stabilito le opportune procedure di controllo interno per garantire il controllo stesso delle proprie operazioni e l'affidabilità delle proprie informazioni finanziarie.

#### **1.4 VERSO FORNITORI E CLIENTI**

Danone determina relazioni eque e durature coi propri fornitori e clienti, e promuove presso questi ultimi tutti i principi descritti in questo documento (di seguito cumulativamente i “**Principi**”).

La Società si adopera sempre al fine di ottenere il massimo valore a fronte dei pagamenti, ma considera il rapporto con i fornitori, i contraenti ed i partners commerciali quale collaborazione reciprocamente vantaggiosa in cui ogni parte completa le capacità, le risorse e l’impegno delle altre nel superare le aspettative, continuando comunque a perseguire miglioramenti.

Ai fornitori di beni, servizi e capitale viene data l’opportunità di concorrere a realizzare l’attività aziendale della Società e di Danone sulla base di procedure d’acquisto, politiche e criteri di valutazione chiari e trasparenti.

#### **1.5 VERSO I CONCORRENTI**

Nutricia Italia esercita l’attività d’impresa nel pieno rispetto delle leggi applicabili in materia di concorrenza ed anti-trust.

I dipendenti ed i componenti degli organi sociali di Nutricia Italia sono tenuti alla stretta osservanza delle leggi sulla concorrenza e sull’anti-trust di tutti i paesi e regioni in cui operano. Le seguenti condotte contrarie alla libera concorrenza sono considerate per loro natura illecite: accordi sulla determinazione del prezzo con i concorrenti, sulle quotazioni di mercato, sulla capacità produttiva, sulle suddivisioni del mercato, accordi finalizzati a dettare o controllare i prezzi di rivendita praticati dai clienti. Qualsiasi attività concordata, conversazioni informali o gentlemen’s agreements che siano intesi a limitare la concorrenza o che possano avere tale effetto, sono vietati. I dipendenti sono tenuti a non prendere minimamente parte ad alcuno di siffatti accordi illeciti.

Non deve avvenire alcuno scambio di informazioni con i concorrenti riguardo ai clienti, prezzi, costi di struttura, capacità produttive.

Ogni dipendente è invitato a contattare il proprio responsabile di Direzione qualora vi sia necessità di maggiori informazioni in merito o al fine di richiedere accesso alla documentazione di Nutricia Italia.

#### **1.6 VERSO L’AMBIENTE**

Danone si attiene alle disposizioni di legge dei paesi in cui opera.

Oltre al rispetto delle norme vigenti, Danone promuove misure che tengano conto della protezione delle risorse e delle condizioni ambientali.

## **1.7 VERSO I PAESI IN CUI OPERA IL DANONE**

Nutricia Italia si pone come una società responsabile all'interno dello stato Italia e rifiuta qualsiasi forma di corruzione.

È severamente proibito effettuare versamenti diretti o indiretti o fornire vantaggi occulti a clienti, fornitori o rappresentanti della pubblica amministrazione o, in generale, ad ogni terzo. Allo stesso modo, i dipendenti della Società non devono accettare, in nessuna circostanza, pagamenti o benefits da parti terze che abbiano relazioni d'affari con Danone.

Danone conduce le proprie operazioni nell'ottica di uno sviluppo a lungo termine. Danone garantisce che i propri dipendenti si attengono alle norme e ai regolamenti in vigore nei paesi in cui opera.

## ***2 GLI IMPEGNI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DA DANONE***

La Società deve attenersi agli impegni di Danone.

Dalla Società e da ogni dipendente ci si auspica un comportamento che non metta gli obiettivi e gli interessi della Società stessa al di sopra degli obiettivi e degli interessi che Danone ha nel suo complesso.

In assenza di leggi o regolamenti o nel caso in cui questi ultimi non siano chiari, è responsabilità delle parti interessate consultarsi con Danone. In questo caso, Danone farà riferimento alle regole etiche e alla pratica generalmente accettata nell'Unione Europea relativamente agli affari condotti da società quotate in Borsa.

### **3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO PER I DIPENDENTI**

Ogni dipendente di Nutricia Italia opera con onestà, integrità e senso di responsabilità, in accordo con gli impegni presi da Danone.

#### **3.1 RELAZIONI CON PARTI TERZE**

I dipendenti rappresentano Nutricia Italia e Danone e, di conseguenza, il loro comportamento si riflette sull'immagine e la reputazione della Società e del Gruppo stesso. Essi devono astenersi dal prendere impegni che non siano ragionevolmente in relazione con la propria funzione.

I dipendenti si impegnano a non utilizzare i fondi o altre risorse della Società o di Danone che non facciano parte del contesto di attività e obiettivi di Danone in conformità alle seguenti condizioni:

- le operazioni commerciali corrispondono a un servizio o fornitura di merci.
- I prezzi non vengono consapevolmente artefatti in rapporto alle condizioni di mercato e alla pratica corrente.
- I pagamenti vengono effettuati direttamente al contraente, sia esso un privato o una società.

I dipendenti si impegnano a non utilizzare fondi o altre risorse della Società o di Danone, direttamente o indirettamente, a beneficio di associazioni, persone o loro stessi senza il consenso formale di uno dei componenti del management della Società, dotato degli opportuni poteri di delega.

I dipendenti autorizzati a spendere il nome della Società o di Danone, specialmente ai giornalisti, devono attenersi alle regole di comunicazione stabilite dalla Società e da Danone.

#### **3.2 RISERVATEZZA E PROTEZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DANONE**

Ogni dipendente garantisce la protezione e l'osservanza della proprietà industriale ed intellettuale (marchi registrati, brevetti e diritti d'autore) in tutti i progetti e tecnologie di ogni tipo di Danone e di ogni informazione riservata.

Ogni dipendente è obbligato a non rivelare informazioni riservate come decisioni, piani e preventivi, risultati di gestione non pubblici, retribuzioni, previsioni di vendita, nuovi prodotti, procedimenti industriali, programmi di ricerca e progetti di acquisizione o dismissione, etc:

- a parti terze al di fuori di Danone e della Società;
- ad altri dipendenti di Danone, fatta eccezione nel caso in cui il medesimo sia certo (soprattutto per via dell'esperienza) che questa trasmissione di informazioni sia necessaria per l'esecuzione del proprio incarico e conforme agli interessi della società.

Tale obbligo rimane in essere, *ex lege*, per ogni dipendente anche una volta lasciato Danone o la Società.

**CIASCUN DIPENDENTE GARANTISCE UN UTILIZZO ADEGUATO E MODERATO DELLE RISORSE DI DANONE E DELLA SOCIETÀ' E LA SALVAGUARDIA DELLE SUE ATTIVITÀ. EGLI EVITA USI IMPROPRI. UTILIZZA I MEZZI DI CUI È FORNITO PER UN'ADEGUATA CONDUZIONE DEL PROPRIO INCARICO, IN ACCORDO CON GLI INTERESSI DI DANONE E DELLA SOCIETÀ', DEI REGOLAMENTI PERTINENTI E DEL CCNL DI RIFERIMENTO**

### **3.3 CONFLITTO DI INTERESSI**

I dipendenti di Danone e della Società debbono evitare qualsiasi conflitto tra i propri interessi personali, diretti o indiretti, (per esempio relativamente al proprio coniuge, la propria famiglia o persone a proprio carico) e gli interessi di Danone e/o della Società.

Il dipendente deve garantire di agire nei migliori interessi di Danone e della Società, escludendo ogni altra considerazione, preferenza personale o vantaggio specifico.

Alcune situazioni possono essere considerate in grado di suscitare dei conflitti di interesse, in particolare:

- il fatto che un dipendente (direttamente o indirettamente) abbia interessi finanziari in una società che sia – o cerchi di diventare – un cliente, un fornitore di merci o di servizi di Danone e/o della Società o di una società in concorrenza, totale o parziale, con le attività di Danone e/o della Società. Tali situazioni sono, per principio, proibite – salvo che il dipendente non ottenga la previa autorizzazione scritta della propria direzione generale.

Tuttavia, la menzionata situazione non trova applicazione nel caso di un mero investimento finanziario in una società quotata in Borsa.

- L'esercizio da parte di un dipendente (direttamente o indirettamente) delle funzioni di Amministratore, Dirigente, Funzionario o Consulente in una società commerciale o industriale che sia – o cerchi di diventare - cliente, fornitore o fornitore di merci o di servizi di Danone e/o della Società o in una società che sia in concorrenza, totale o parziale, con le attività di Danone.

Allorché un dipendente si trovi nella predetta situazione, l'Amministratore Delegato della Società ne informerà immediatamente l'ufficio legale del corporate capo di Danone. È responsabilità della Direzione Generale di Danone rilasciare o meno l'autorizzazione scritta preventiva.

- Per ogni altra situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, il dipendente deve informare uno dei componenti del management aziendale



### **3.4 PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DI ASSOCIAZIONI O DI SOCIETÀ TERZE**

#### **3.4.1 Associazioni ed enti Non-profit**

Nel caso in cui i dipendenti della Società partecipino liberamente alle attività di enti o associazioni non-profit o vi esercitino mandati elettivi per propria scelta, essi debbono assicurare che tale partecipazione non implichi alcuna richiesta di aiuti finanziari a Danone e/o alla Società e che tali attività non penalizzino l'attività lavorativa che gli stessi devono dedicare alla Società.

Qualora un dipendente ritenga che tali attività occupino una quota significativa del proprio orario lavorativo che lo stesso deve dedicare alla Società o che vi sia il rischio che le stesse attività implicino una richiesta di aiuti finanziari o altre forme di sostegno da parte di quest'ultima, egli deve prima ottenere l'autorizzazione scritta dalla propria direzione.

Tali disposizioni non riguardano la partecipazione di dipendenti in enti professionali o associazioni collegate alle attività di Danone e/o della Società, che fanno invece parte del loro incarico.

#### **3.4.2 Amministrazione esercitata per nome di Danone**

L'amministrazione che un dipendente può esercitare nel nome di Danone in una delle società del Gruppo stesso, ivi inclusa Nutricia Italia, rientra nel contesto delle proprie normali responsabilità e non comporta alcuna ulteriore retribuzione.

Se la Società procede a rimborsare il compenso di Amministratore al dipendente, tale importo deve rientrare nel conto totale della retribuzione annua del dipendente in questione.

#### **3.4.3 Direzione e funzioni amministrative esercitate a livello personale.**

Per non limitare la disponibilità nei confronti di Danone e/o della Società, ai dipendenti della Società viene richiesto di limitare l'accettazione di funzioni direttive o amministrative esercitate a livello personale in società al di fuori di Danone.

I dipendenti della Società informano la propria direzione prima di accettare qualsiasi funzione di tale genere. Un dipendente che svolga funzioni direttive o amministrative in una società estranea a Danone deve agire nel solo interesse di detta società e non deve:

- presentarsi o agire come rappresentante di Danone e/o della Società,
- e/o utilizzare i fondi, risorse o crediti di Danone e/o della Società.

Le spese sostenute dal dipendente nello svolgimento di dette funzioni non devono essere pagate da Danone.

Inoltre, le regole sopra stabilite per i casi di conflitto d'interesse si applicano anche a tutte le fattispecie sopra descritte.

### **3.5 INDENNITÀ SPECIALI DI CUI IL DIPENDENTE PUÒ BENEFICIARE**

Il dipendente della Società si impegna a non utilizzare il personale, le attrezzature o altre risorse della stessa o di Danone per necessità personali (dirette e/o indirette) e/o per scopi diversi dal raggiungimento degli obiettivi di Nutricia Italia o del Gruppo.

I dipendenti si impegnano, per se stessi, il proprio coniuge, la propria famiglia e le persone a lui vicine, a non accettare da qualunque persona o società che abbia – o cerchi di sviluppare – rapporti di affari con la Società o con Danone:

- sconti, commissioni o altre forme di remunerazione,
- prestiti o anticipi, che non siano ottenuti dalla banca o da istituti finanziari alle condizioni di mercato,
- merci, attrezzature, servizi, riparazioni o lavori di miglioramento senza pagamento o prezzi fatturati che non siano in linea con quelli normalmente applicati dal mercato,
- biglietti omaggio per viaggi o buoni di valore eccessivo che rappresenterebbero un'operazione individuale o un'operazione riservata a un numero ristretto di persone,
- regalie che oltrepassino il valore simbolico.

È proibito ai dipendenti l'utilizzo di fondi, o altre risorse, della Società e/o di Danone , direttamente o indirettamente, a beneficio di entità politiche, quando non siano in conformità alle norme e alle regole in vigore nel paese interessato, e sempre col dovuto riguardo alla regola della trasparenza.

Danone incoraggia i propri dipendenti a partecipare alla vita della propria comunità locale e sostiene le associazioni locali.

## **4    *TRANSAZIONI DI TITOLI DI DANONE O SUSSIDIARIE DEL QUOTATE IN BORSA***

### **4.1    INTRODUZIONE**

Danone auspica lo sviluppo della partecipazione azionaria del dipendente. Di fronte al numero sempre crescente di dipendenti che sono azionisti di Danone e nel contesto dell'accresciuta instabilità dei mercati finanziari, il Gruppo ha ritenuto necessario e urgente attirare l'attenzione dei dipendenti della Società sulle loro responsabilità relative alle transazioni e investimenti nelle azioni di società facenti parte di Danone, ancor più quando i cambiamenti nel mercato azionario internazionale obbligheranno probabilmente la Società a informare regolarmente il pubblico delle operazioni effettuate da alcune categorie di proprio personale, in particolare dai propri dirigenti. Danone desidera pertanto che i suoi dipendenti siano in grado di agire con piena conoscenza e in condizioni di sicurezza.

Obiettivo di Danone è garantire l'osservanza delle raccomandazioni emanate dalle autorità di Borsa nel campo della gestione dei rischi collegati al possesso, divulgazione o possibile utilizzo di informazioni privilegiate.

Si ricorda ai dipendenti della Società che è loro responsabilità verificare se si trovino o meno in una situazione che impedisca loro di acquistare o vendere le azioni di Danone.

Allo stesso modo, l'acquisto o la vendita di titoli di società facenti parte di Danone (doppie opzioni) possono essere considerati atti speculativi allorché il prezzo viene aggiornato e fissato preventivamente. L'uso di tali titoli da parte di un dipendente di Danone potrebbe sollevare dubbi da parte delle competenti autorità di Borsa circa l'eventuale collegamento tra detta transazione e il possesso di informazioni riservate, in particolare e specialmente per quanto riguarda la copertura dei piani dei diritti di opzione di cui gli impiegati che siano beneficiari di titoli sottoscritti o acquistati nell'azionariato della società possono avere informazioni riservate e devono, in tal caso, attenersi alle regole sotto elencate e a quelle contenute nei regolamenti relativi alla compravendita di titoli.

Di conseguenza, se tali transazioni devono essere effettuate, occorre essere in grado di poterle chiaramente giustificare e devono essere utilizzate dai dipendenti con grande discernimento.

Da questo punto di vista, Danone non intende incoraggiare la creazione di meccanismi per la copertura delle stock options da parte dei propri dipendenti, cercando piuttosto di limitare in questi ultimi l'uso che possono fare di detti strumenti finanziari.

Infine, i dipendenti di Danone, sia che siano di nazionalità francese o europea o di nazionalità di un paese al di fuori della Comunità Europea, possono essere influenzati da tali regole e/o da quelle del paese in cui vivono. Di conseguenza, ogni dipendente di Danone e della Società deve personalmente assicurarsi della osservanza delle diverse

legislazioni, in particolare riguardo alle imposte, che possano applicarsi alla propria situazione.

I seguenti promemoria e spiegazioni non sostituiscono il dovere del dipendente di assicurare che i propri investimenti nell'azionariato di Danone siano in regola con la rispettiva normativa.

### **(I) – INFORMAZIONI RISERVATE: DEFINIZIONE**

Un'informazione riservata è un'informazione non-pubblica e dettagliata relativa ad una società e ai suoi titoli o strumenti finanziari negoziabili che, se resa pubblica, potrebbe avere effetti sul prezzo di tali titoli.

Numerosi tipi di informazione possono essere considerati riservati, e di notevole importanza per Danone. La lista qui sotto non è esaustiva, ma cerca di elencare alcuni dei casi più frequenti che i dipendenti possono incontrare nell'esercizio delle proprie funzioni:

- qualsiasi informazione relativa al bilancio trimestrale, semestrale o annuale dell'azienda,
- singole informazioni relative a contratti di vendita, investimenti, acquisizioni, cessioni, lancio di nuovi prodotti o comunque strategiche per il Danone.

### **(II) – QUALI SONO LE VARIE CATEGORIE DI INSIDER (persone che hanno accesso a informazioni riservate) COINVOLTE IN QUESTE INFORMAZIONI RISERVATE?**

Per far sì che ogni dipendente interessato possa più facilmente comprendere la propria situazione con riguardo alle regole del mercato azionario, si possono normalmente distinguere tre categorie di insider:

- **gli insider permanenti**, per esempio i membri del Comitato Esecutivo, i Direttori, gli Amministratori, i Direttori dei dipartimenti che esercitano la propria funzione presso la Direzione Generale, la maggior parte degli impiegati alle loro dirette dipendenze e alcuni componenti delle loro Direzioni;
- **gli insider temporanei**, per esempio chi si trovi ad avere regolarmente a che fare con significative questioni finanziarie o strategiche prima che le stesse vengano rese di pubblico dominio;
- **gli insider occasionali**, che sono i dipendenti di Danone che vengono a conoscenza di informazioni riservate sia incidentalmente che nel contesto del proprio lavoro. Gli insider occasionali possono anche essere persone che non sono impiegate in Danone ma che lavorano con Danone e possono venire a conoscenza di informazioni riservate alle stesse condizioni.

### **(III) – QUALE ATTEGGIAMENTO TENERE NEL CASO VI TROVIATE IN POSSESSO DI INFORMAZIONI RISERVATE?**

Qualsiasi insider che venga in possesso di informazioni riservate non deve svolgere, e/o non deve avere svolto, operazioni in titoli di Danone fino a che dette informazioni non siano state rese pienamente pubbliche.

Inoltre, l'insider non deve comunicare le informazioni riservate per altri scopi diversi dall'attività per cui lo stesso ne sia venuto in possesso.

Di conseguenza, un insider non deve divulgare le informazioni riservate a nessuno (familiari, amici, contatti d'affari, analisti finanziari, giornalisti, etc.) al di fuori del proprio ambito lavorativo consistente nei dipendenti e/o consulenti di Danone che utilizzano dette informazioni nel contesto del proprio incarico professionale.

### **(IV) – PERIODI DI 'SILENZIO' (black-out period)**

Come misura precauzionale per evitare involontarie inosservanze alle regole di cui sopra, Danone ha deciso di stabilire ogni anno dei momenti di cosiddetto "black out", vale a dire momenti in cui ad alcune persone non è permesso acquistare o vendere titoli nelle società del Gruppo.

I periodi di "black out" sono previsti/schedulati intervalli di tempo di breve durata in cui importanti informazioni non pubbliche relative a Danone circolano all'interno dello stesso.

Tali periodi vanno:

- dal trentesimo giorno precedente la data di pubblicazione del rendiconto d'esercizio annuale, semestrale e trimestrale di vendita di Danone a tale data.
- Dalla data di comprovata conoscenza da parte del possessore di "informazioni riservate" (nel senso delle regole di Borsa del paese interessato sulla violazione da insider-trading) alla data in cui la stessa informazione viene divulgata al pubblico.

Le 3 categorie di insider coperte da questi periodi di "black out" non devono quindi acquistare o vendere titoli o derivati (contratti e opzioni di vendita, etc.) della società in detti spazi di tempo.

Le date di pubblicazioni stabilite sono note in anticipo e vengono regolarmente annunciate da Danone alle autorità di mercato. Esse sono, inoltre, reperibili presso il Dipartimento Comunicazione Finanziaria di Danone. Ogni dipendente ha la responsabilità di verificare se esso/essa si trovi o meno nei suddetti periodi di black out.

## **(V) – RUOLO DELLA “AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS” (Autorità dei Mercati Finanziari) E DEI VARI REGOLATORI DEL MERCATO AZIONARIO**

Senza entrare nel dettaglio delle varie funzioni esercitate da questi diversi regolatori nazionali o esteri, si evidenzia che tali regolatori portano avanti un incarico di regolamentazione del mercato, allo scopo di controllare ogni pratica e comportamento che possa danneggiare le negoziazioni degli investitori, specialmente riguardo infrazioni e violazioni alle regole di Borsa.

Nel contesto delle loro funzioni, tali regolatori possono svolgere indagini relative alla ricerca di eventuali infrazioni per poi decidere le azioni da intraprendere.

## **(VI) – ESEMPI DI POSSIBILI SANZIONI PER INSIDER-TRADING**

Saranno applicate le sanzioni penali e amministrative previste dalla normativa civile e penale vigente in relazione a qualsiasi violazione compiuta dagli insider-trading così come a quanto previsto dal vigente CCNL di tempo in tempo applicabile.

In Francia, ad esempio, secondo i casi, il non adeguamento alle regolamentazioni francesi costituisce una violazione penale o un'infrazione amministrativa:

Nel caso di una violazione di carattere penale, se qualcuno è ritenuto colpevole di insider trading, esso/essa incorrono in una condanna di due anni di prigione e una multa di € 1,500,000, somma che può essere aumentata fino a dieci volte l'ammontare dei profitti registrati, comunque in modo che la multa stessa non risulti inferiore all'ammontare di tali profitti.

Per chi dovesse passare informazioni riservate a un'altra persona, la condanna può arrivare a sei mesi di prigione e € 150,000 di multa.

Nel caso di violazione delle regole AMF, la persona incorre in una sanzione pecuniaria che può arrivare a € 1.500.000 o, se vi sono stati degli utili, una sanzione pecuniaria che può arrivare a dieci volte l'ammontare degli utili stessi.

## **5- VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI**

L'aderenza ai Principi esposti in questo documento viene richiesta a tutti i dipendenti di Danone e della Società.

Ogni violazione da parte di un dipendente di uno dei Principi sarà presa in esame ed eventualmente sanzionata, secondo i regolamenti interni della società che impiega il dipendente stesso e in accordo con la normativa, i regolamenti in vigore nel paese in cui si è verificata la violazione e il CCNL di riferimento di tempo in tempo vigente.

## **6- SISTEMA D'ALLARME**

Ciascun dipendente che si accorga di un'infrazione, cioè di una violazione, dei Principi contenuti nel presente Codice Etico, delle norme e/o regolamenti in vigore, di contabilità e/o procedure interne di controllo, è invitato a darne notizia seguendo la procedura qui descritta.

Il dipendente può:

- informare il Direttore del Dipartimento Risorse Umane, ovvero
- informare direttamente i dirigenti della società Danone della violazione informandone il Risk General Manager (Direttore Generale Rischi). In questo caso, il dipendente può utilizzare l'apposita linea fax o informare lo stesso dirigente per lettera.

L'apposito indirizzo postale è:

**DANONE DIAL**  
**15, rue du HELDER**  
**F-75439 PARIS Cedex 09**

Il numero di fax è: **+33 1 44 35 23 23**

In ogni caso, questa procedura garantisce al dipendente l'osservanza della riservatezza e, se egli lo desidera, il proprio anonimato.

Ogni dipendente che abbia utilizzato detto sistema di allarme in buona fede sarà tutelato e non incorrerà in alcuna sanzione da parte del proprio datore di lavoro.



## **7- METODI DI DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO**

I Principi contenuti nel presente Codice Etico, vengono formalmente comunicati a tutti gli amministratori, dirigenti e dipendenti delle società facenti parte di Danone e della Società i quali:

- riconoscono di averne preso conoscenza;
- si impegnano ad applicarli
- si impegnano a garantire la divulgazione degli stessi ai propri collaboratori ed a verificarne l'applicazione.

Ogni società di Danone ha la responsabilità di stabilire i metodi di divulgazione e formazione, e mettere in atto i controlli che garantiscano che tutti i dipendenti:

- siano a conoscenza dei Principi;
- li applichino;
- sappiano chi contattare in caso di difficoltà;
- sappiano come dare avviso di una violazione di tali Principi;
- conoscano i propri diritti e obbligazioni riguardo ogni violazione che abbiano portato all'attenzione di Danone in termini di tutela della persona e misure disciplinari in caso di infrazioni.

## **8- METODI DI REVISIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente Codice Etico dovrà essere oggetto di un'attenta analisi, effettuata ogni due anni, sia da parte di Danone sia della Società onde verificarne sia la costante coerenza alle politiche aziendali sia la necessità di qualsiasi adeguamento in merito.

## **APPENDICE 1**

### **Documenti di riferimento e siti Internet**

Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo

[www.un.org](http://www.un.org)

Convenzioni internazionali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

[www.ilo.org](http://www.ilo.org)

Principi Guida dell'Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica

[www.oecd.org](http://www.oecd.org)

GlobalCompact

[www.unglobalcompact.org](http://www.unglobalcompact.org)

**I siti su DANONE Communication Intranet :**

**Principi Sociali Fondamentali di Danone**

**Principi di Comunicazione di Danone**

**Carta Ambiente di Danone**

**Principi che garantiscono la Sicurezza delle Informazioni relative o appartenenti a Danone**